

PROGRAMMA	
<i>Nell’ottavo centenario dalla morte di San Francesco, la musica e i compositori francescani</i>	
Laudi francescane (sec.XIII)	Sia laudato San Francesco Il Coprifuoco
P. Domenico Stella (1881-1956)	Cantico delle creature (coro e organo)
Giacomo Carissimi (1605-1674)	Cantico per S. Francesco (2 soprani, archi e basso continuo)
Giovanni Battista Martini (1706-1784)	Beatus vir (1749) (coro, archi e basso continuo) Inno per S. Antonio (1746) (coro, archi e basso continuo) Sinfonia a quattro in re magg. (Rev. di E. Desderi) (orchestra d'archi)
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)	Sancta Maria, mater Dei KV 273 (coro e orchestra d’archi) Sonata da chiesa in do magg. n. 15 KV 336 (per organo e orchestra d’archi)
P. Davide da Bergamo (1791-1863)	La SS. Comunione (per 2 soprani e organo),
P. Damiano Poggiolini (1851-1891)	O Vergine bella (coro è orchestra) (versione orchestr. di A. Mazzanti)
Guido De Gaetano (1963)	Cantico delle creature (coro e orchestra)

IL CORO POLIFONICO FABIO DA BOLOGNA è il coro della Basilica di S. Antonio in Bologna ove svolge una intensa attività concertistica unita a quella liturgica. Fondato e diretto dal 1978 dal M° P. Bonifacio Manduchi, dal 1995 canta sotto la direzione del M° Alessandra Mazzanti. Il repertorio attinge da tutte le espressioni vocali, dalla musica rinascimentale, a quella barocca, romantica e contemporanea. Negli ultimi anni il coro si è dedicato particolarmente al repertorio sacro con orchestra, ottenendo ovunque vasti consensi di pubblico e di critica.

Ha registrato numerosi CD tra cui la “Via Crucis” di Liszt per soli, coro e organo, e CD con le registrazioni dal vivo delle migliori esecuzioni della lunga e intensa attività concertistica del coro.

Ha all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero, (recente la tournè a Valencia) e ha partecipato a meeting internazionali e a trasmissioni televisive (Rai 1, Rai 3, DI.TV., èTV, TeleSanterno, Telecentro, Odeon) distinguendosi per l'esatta resa artistica delle esecuzioni e per la corretta prassi vocale.

PROGRAMMA	
<i>Melodie, percorsi sonori, ispirazioni</i>	
Johann Sebastian Bach (1685-1750)	Fuga sopra: Magnificat BWV 733 (Tonus peregrinus)
Josef Gabriel Rheinberger (1839-1901)	Sonata per organo No.4, Op.98 (1876) I. Tempo moderato (Tonus peregrinus)
Ottorino Respighi (1879-1936)	Preludio in la minore sopra un corale di Bach (BWV 351) Ich hab mein Sach Gott heimgestellt (1910)
Alessandra Mazzanti (1961)	Tantum Ergo, una melodia dal passato... (2025) (ricordando il M° P. Bonifacio Manduchi)
P. Davide da Bergamo (1791-1863)	Sinfonia (da “15 Pezzi di Musica pel nuovo e magnifico Organo della Chiesa Ducale di S. Maria di Campagna in Piacenza”)
Hans Martin Kiefer (1956)	Die ganze Welt hast du uns überlassen (da Jazz Inspirations for Organ)
Bonaventura Somma (1893-1960)	da Suite francescana (1954) II - Il Mattutino di S. Chiara IV - Il Cantico del Sole (Lauda) V - La Porziuncola (Preghiera)
Antoni Martorell (1913-2009)	Toccata sul motivo popolare Sor Tomasseta (Mallorca, Spagna) (1985)

ALESSANDRA MAZZANTI, nata a Bologna, si è diplomata in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti con Maria Grazia Filippi, in Musica Corale e Direzione di Coro, in Composizione, in Direzione d’Orchestra, ottenendo in quest’ultima la Laurea di II Livello con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna. Ha seguito corsi di interpretazione con L.F. Tagliavini, M. Radulescu e M. Henking. Ha un'intensa attività concertistica in Italia, Europa, centro e sud America. È organista titolare della Basilica di S. Antonio da Padova di Bologna e nel 2018 ha curato e seguito il Restauro dell’organo Franz Zanin (1972) della Basilica. È Direttore Artistico di Fabio da Bologna Associazione Musicale. È compositrice, con esecuzioni in importanti festival e trasmissioni radiofoniche. La sua composizione ECCE HOMO ha vinto il primo premio al “XII International Composition Contest Donne In Musica Serbia 2015” e la sua ultima composizione STABAT MATER (Meditazioni su un’antica versione dello Stabat Mater – Bologna XIII sec.) ha vinto il terzo premio (primo non assegnato) al “Premio Franchino Gaffurio 2022”. Come direttore d’orchestra tiene concerti in Italia e all’estero. Ha diretto l’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e numerose orchestre europee. Dal 1995 a tutt’oggi è Direttore del Coro e dell’Orchestra Fabio da Bologna. È docente di Prassi esecutiva Organo e di Canto Gregoriano presso il Conservatorio di Musica “B. Maderna – G. Lettimi” di Cesena e Rimini.

PROGRAMMA	
<i>La sinfonia scopre l’organo</i>	
César Franck (1822-1890)	Grand Piece Symphonique in fa# minore op.17 1. Andantino serioso, Allegro non troppo e maestoso 2. Andante, Scherzo (Allegro) 3. Final
Alexandre Guilmant (1837-1911)	Symphonie/Sonate op.42 1. Introduction et Allegro 2. Pastorale 3. Final
Louis Vierne (1870-1937)	Dalla Premiere Symphonie op.14 1. Prélude (Maestoso) 4. Allegro vivace 6. Final

MARIO VERDICCHIO è nato a Fidenza (Parma) e ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma diplomandosi sia in Pianoforte che in Organo Composizione organistica con il massimo dei voti. Dopo aver seguito corsi con Tagliavini per il repertorio classico italiano ed Anton Heiller per la musica bachiana, ha proseguito il perfezionamento organistico con Marie Claire Alain. Ha partecipato ad importanti Festival e Rassegne organistiche in Italia, Europa (Svizzera, Austria, Germania, Slovenia, Romania, Danimarca, Inghilterra presso l'Università di Oxford, Galles, Francia, Spagna) e Stati Uniti (New York). Il suo repertorio comprende l'intera opera bachiana, di cui ha sovente proposto concerti monografici. Per il repertorio romantico e tardo romantico ha eseguito l'intera opera di C. Franck, Sinfonie di C.M. Widor e L.V ierne, di cui ha registrato in CD la Terza Sinfonia per organo. Per il repertorio contemporaneo l'intera opera di Maurice Duruflé, opere di Marcel Dupré (tra cui la versione integrale del "Chemin de la Croix"per organo e voce recitante) e la Sonata per organo di Nino Rota. Ha registrato diversi CD anche per conto della VIDEORAIFONOLA con musiche di Franck, Liszt, Dupré, riscuotendo entusiastiche critiche da parte delle principali riviste musicali: Amadeus, Suonare, Magazzini Sonori ecc. All'attività solistica ha affiancato quella cameristica in duo al clavicembalo con Rita Sfara (con musiche di Johann Christian Bach, Padre Soler), in duo col pianista Pierluigi Puglisi (con musiche di M. Dupré, E. Ghezzi e U. Salteri), col violinista Crtomir Siskovic (con musiche di Max Reger, M.E. Bossi. J. Rheinberger) e come solista in formazioni orchestrali con l'orchestra "Santa Cecilia" di Salisburgo e "Julian Orbon" di Avilès. Nell'ambito dei progetti di scambi interculturali Erasmus, come rappresentante del Conservatorio, ha tenuto masterclass di organo presso in Conservatorio di Eisenstadt (Austria) e il Conservatorio di Cluj Napoca (Romania). È stato membro di giuria del "Concorso Internazionale di Organo" di Pisa, edizione 1986 e della commissione del Concorso Ministeriale a cattedre svoltosi a Trieste nel 1994.

PROGRAMMA	
<i>L’opera più famosa di tutti i tempi per festeggiare i 50 anni dell’Ottobre Organistico Francescano Bolognese</i>	
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)	Requiem in re minore K. 626 (versione di F.X. Stißmayr) (per soli, coro e orchestra) I. Introitus Requiem II. Kyrie III. Sequenz n. 1 Dies irae n. 2 Tuba mirum n. 3 Rex tremendae n. 4 Recordare n. 5 Confutatis n. 6 Lacrimosa IV. Offertorium n. 1 Domine Jesu n. 2 Hostias V. Sanctus VI. Benedictus/Osanna VII. Agnus Dei VIII. Communio Lux aeterna

Direttore: Alessandra Mazzanti

L’ORCHESTRA FABIO DA BOLOGNA è stata fondata nel 1995 da Alessandra Mazzanti ed è formata dai migliori strumentisti dell’Emilia Romagna. La sua attività si svolge all’interno di Fabio da Bologna Associazione Musicale, nelle sue diverse formazioni (orchestra d’archi, da camera, sinfonica, ensemble d’ottoni, ecc.), come gruppo orchestrale atto sia ad accompagnare il Coro Polifonico Fabio da Bologna nel suo vasto repertorio di musica sacra che come organismo autonomo. Ha partecipato a trasmissioni televisive (Rai1, DI.TV), ha partecipato a importanti spettacoli in Piazza Maggiore a Bologna, e ha tenuto concerti in occasione dei festeggiamenti in onore di Fabio da Bologna, nel III Centenario dalla Morte, anche in collaborazione con Luigi Ferdinando Tagliavini. Ha all’attivo diversi importanti concerti, sia in formazione barocca, con l’uso di strumenti originali, sia con strumenti moderni, e si distingue nel panorama italiano per la cura del suono e l’eleganza di stile.

PROGRAMMA	
<i>Dal XVII e XXI secolo capolavori con flauto e organo in dialogo</i>	
Georg Muffat (1653-1704)	Toccata undecima in do minore (da “Apparatus musico-organisticus”, 1690) (organo)
Wolfgang AmadeusMozart (1756-1791)	Andante in do maggiore, KV 315 (flauto e organo) (originale per flauto e orchestra, ca. 1778, riduzione per pianoforte di Jan Philip Schulze)
Camillo Schumann (1872-1946)	Preludio corale «Lobe den Herren» (1939) (organo) Andante cantabile, op. 3 (ed. 1897) (flauto e organo)
Franz Liszt (1811-1886)	Preludio al Cantico del Sole di San Francesco d’ Assisi (Siena, 1880) (organo)
Karl Josef Jonkisch (1934-2004)	Fantasia (1995) (flauto e organo)
Marco Enrico Bossi (1861-1925)	“Idillio” in si maggiore, op. 92, n. 2 (da “Tre pezzi”, ed. 1893) (organo)
Denis Bédard (*1950)	Melodia (1996) (flauto e organo) Voluntary n. 3 (da “Trois Voluntaries pour Orgue”, 2000) (organo)

VERENA STEFFEN ha ricevuto la sua formazione musicale al Conservatorio della città di Lucerna, dove si è diplomata alla classe di flauto di Jean Soldan. Dopo ulteriori studi intensivi con André Jaunet a Zurigo e Heinrich Keller a Winterthur, ha insegnato per molti anni presso l'Alta Scuola Pedagogica di Lucerna e presso le scuole di musica della città di Zugo e Weggis. Come flautista, conduce una vivace vita concertistica in patria e all'estero in diverse formazioni di musica da camera. Il suo repertorio flautistico si estende attraverso tutte le epoche stilistiche. Ha tenuto concerti nelle principali città svizzere, in Europa, in U.S.A (p.e. New York, Monroe, Madison) e Messico, in Singapore, in Nuova Zelanda e in Australia. Ha al suo attivo registrazioni radiofoniche ed ha inciso LP e CD. Principalmente si esibisce col partner Olivier Eisenmann all’organo in varie tournées.

OLIVIER EISENMANN, nato a Zurigo, ha iniziato lo studio del pianoforte con il padre, il compositore Will Eisenmann, e in seguito al Conservatorio di Lucerna con Sava Savoff. Contemporaneamente agli studi organistici con Eduard Kaufmann, organista della „Hofkirche“ di Lucerna, ha seguito lo studio della Scienza conseguendo il grado di dottore all’Università di Zurigo. Ha svolto attività concertistica come pianista e poi come organista nelle più importanti città europee e in USA, Australia, Nuova Zelanda, Messico, nei festivali di Hong Kong, Lucerna e nei Festival Internazionali d’organo p.e. a Mosca, Roma, Palma di Maiorca, Brusselle, San Paolo, Montevideo, Buenos Aires. Inoltre come solista in concerti sinfonici in i Svizzera, Germania, Slovacchia e Singapore. Ha effettuato registrazioni radio-televisive in 15 paesi e oltre a 23 incisioni discografiche e dava un masterclass al Conservatorio a Parma. Dalla sua residenza comunale fu distinto colla „Weggiser Rose“ per la sua attività mondiale come concertista 2022 col premio d'onore “sciarpa culturale 2022” della città di Zug.

CORO POLIFONICO FABIO DA BOLOGNA	
SOPRANI ALESSANDRA ARBIA LAURA FERRARINI ROBERTA FORNASARI CRISTINA GAZZARA ROBERTA ISANTO ATSUKO KOYAMA (aggiunto) LUISA PAGANINI CRISTINA RONCAROLO IRENE TOMASSINI M. MADDALENA TORROMEO GLORIA VALISI CRISTINA ZITO	CARLA MAGGIORENI LEONARDA NANNI ILARIA SCARPONI (aggiunto) ANDREINA STORTINI MARIA PIA ZAMBELLI TENORI ANTONELLO ANZALONE JANGCHEN HE (aggiunto) LORENZO LO CASO ALBERTO PERI DAVIDE STANZANI STEFANO CUOGHI
CONTRALTI LAURA BALLARDINI ELENA BASILE LUCIA BORTOLUZZI ELENA FERRI ANKE ELISABETH FISHER	BASSI RICCARDO BOVINA (aggiunto) SERGIO CANTALINI IVAN MARCHETTI ANTONIO MASSARINI ROBERTO STANZANI
SOLISTI	
<i>SOPRANO</i> PAOLA CIGNA	<i>TENORE</i> ANGELO TESTORI
<i>MEZZOSOPRANO</i> DANIELA PINI	<i>BASSO</i> LUCA GALLO <i>ORGANO</i> KIM FABBRI

ORCHESTRA FABIO DA BOLOGNA	
<i>VIOLINI I</i> ANDREA POLI (di spalla) ANTONIO LAGANA VARVARA SHATOKHINA GABRIELE VINCENZI	<i>FAGOTTI</i> ALESSANDRO ANCARANI VINCENZO RICCIO <i>TROMBE</i> ALBERTO ASTOLFI LUIGI ZARDI <i>TROMBONI</i> MAURIZIO MENEGUZ GIANCARLO GALLI LUCA BIANCONCINI
<i>VIOLINI II</i> ELISA PORCINAI VERONICA MEDINA	
<i>VIOLE</i> SILVIA RICCIARDI MARIA CRISTINA MASI	
<i>VIOLONCELLO</i> VINCENZO DE FRANCO	
<i>CONTRABBASSO</i> PAOLO MOLINARI	
<i>CORNI DI BASSETTO</i> AGIDE BRUNELLI ANNA BRUNELLI	<i>ORGANO</i> KIM FABBRI
<i>DIRETTORE: ALESSANDRA MAZZANTI</i>	